



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA
SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (*ONE
HEALTH*) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Ex Ufficio 1

REGIONI E PROVINCE AUTONOME
ASSESSORATI ALLA SANITÀ
SERVIZI VETERINARI

e p.c.

ASSICA
assica@promopec.it

ASSOCARNI
segreteria@assocarni.it

UNICEB
uniceb@tin.it

UNAITALIA
unaitalia@legalmail.it
unaitalia@unaitalia.com

ASSOPELLETTIERI
segreteria@assopellettieri.it

UNIC -UNIONE NAZIONALE INDUSTRIA
CONCIARIA CONCIERIE ITALIANE
economico@unic.it

ASSONAPA
assonapa@legalmail.it

CONFIMI INDUSTRIA
direzione@confimi.it

UNIC
economico@unic.it

DGISA – ex Ufficio 2
Sede

Oggetto: Esportazione di pelli d'asino verso la Cina – Nuova modalità di notifica preventiva dei certificati sanitari veterinari.

In riferimento alla comunicazione ricevuta dall'Ambasciata d'Italia a Pechino, si informa che, a partire **da maggio 2025**, l'Autorità doganale cinese GACC, ha richiesto l'introduzione di una nuova procedura per velocizzare lo sdoganamento delle **pelli d'asino** provenienti dal nostro Paese, evitando possibili ritardi legati alla verifica documentale in fase di importazione.

In particolare, per ogni certificato veterinario rilasciato per l'export di tali merci verso la Cina, l'autorità competente italiana che certifica dovrà procedere **ad anticipare via e-mail** una copia del certificato alle autorità cinesi, al seguente indirizzo ufficiale: **gaccdjec@163.com**.

Si raccomanda a tal proposito di:

1. **Utilizzare esclusivamente** il modello di certificato per pelli d'asino già approvato con le autorità cinesi e disponibile sul sito del Ministero della Salute;
2. Scansionare il certificato firmato e timbrato e **inviare copia via email** al GACC all'indirizzo sopra indicato;
3. **Conservare copia** dell'email come evidenza dell'avvenuta comunicazione.

Preme sottolineare che le autorità cinesi considereranno non valide le esportazioni di pelli d'asino dall'Italia qualora non ricevano la pre-notifica del relativo certificato veterinario via email. In tali casi, il certificato sarà trattato come non autentico e la richiesta di sdoganamento sarà respinta.

Nel ringraziare della collaborazione si raccomanda la massima diffusione della presente nota agli enti in indirizzo, informando le ASL territorialmente competenti e tutti gli operatori interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giovanni Filippini

Referenti:

Dott.ssa Benedetta Cappelletti b.cappelletti@sanita.it +39 06.5994.6977

Dott.ssa Carlotta Ferroni c.ferroni@sanita.it +39 06 5994.9219

Dott.ssa Marija Korac m.korac@sanita.it +39 60.5994.6738